



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Approvazione ed adozione Piano triennale per le Azioni Positive – P.A.P. triennio 2019/2021, proposto dal “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

Premesso che:

- l'art. 7 c.1 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ha sancito che “Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno”;
- l'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ha previsto la costituzione, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- l'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 al c. 1 ha previsto che “le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non

economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi”, ribadendo, tra l'altro che “I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e precisamente “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

- la Direttiva ministeriale 4 marzo 2011, a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione e della Ministra per le Pari Opportunità, che contiene le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010), al punto 3.2, ha sancito tra i compiti propositivi del CUG, la predisposizione di Piani di Azioni Positive;
- l'art. 1 comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina (Emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015) che “assicura, sotto tutti gli aspetti e in tutti gli ambiti della propria attività, la tutela dei principi di parità e uguali opportunità, promuovendo le iniziative necessarie per garantirne la effettività, anche in relazione alla composizione di organi e commissioni...*omissis*...si fa particolare cura dei soggetti diversamente abili assicurando loro la piena fruizione dei servizi e l'adempimento dei doveri d'ufficio”;
- l'art. 19 dello Statuto di Ateneo (Emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015) ha previsto l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e studia, contro le discriminazioni della persona nel luogo di lavoro e di studio;

- l'art. 8, del Regolamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (D.R. n. 31218 del 02.05.2017) prevede tra le competenze e funzioni assegnate, la predisposizione dei Piani Triennali di Azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Università di Messina, è stato istituito con D.R. n. 469 del 27.02.2010 e ss.mm.ii. e si è insediato il 5 marzo dello stesso anno;

Vista:

- la delibera del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 20 giugno u.s. con la quale è approvata la proposta elaborata di Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021, dando mandato alla Presidente del CUG, prof.ssa Concetta Parrinello, di sottoporre lo stesso, previo parere della Consigliera provinciale di Parità e delle OO.SS. e RSU, ai vertici al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, al Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione per la definitiva approvazione ed adozione e per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;

Considerato:

- che in data 26.06.2019 prot. n. 61756 è pervenuto il parere positivo della Consigliera provinciale di Parità previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006;
- che in data 26 giugno 2019, in sede di Commissione per la contrattazione integrativa, il Piano di Azioni Positive 2019/2021 è stato illustrato alle OO.SS. e alla RSU, ricevendo parere positivo;
- opportuno, per tutto quanto sopra, procedere all'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021, rispondente alla normativa di riferimento ed alle esigenze organizzative di questo Ateneo confermando l'attenzione ai temi della conciliazione, del contrasto alle discriminazioni, ponendo una particolare attenzione al benessere lavorativo, così come disposto dalla normativa;
- che per l'anno 2019 i costi graveranno sulla dotazione del Progetto CUG_2016 del Bilancio Unico d'Ateneo – Esercizio Contabile 2019, che presenta la necessaria copertura di budget e, in caso di necessità di ulteriori fondi, la richiesta, motivata, verrà sottoposta agli Organi Accademici;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

di approvare ed adottare il Piano di Azioni Positive proposto dal “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” per il triennio 2019/2021, che diventa pertanto il Piano di Azioni Positive dell’Università degli Studi di Messina.

Allegato:

- Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021
- Parere positivo Consigliera Provinciale di Parità.

Il Responsabile della struttura proponente
Il Dirigente del Dipartimento Amministrativo “Affari Generali”
Dott. Carmelo Trommino